

Le sfide forestali del Sud delle Alpi

Symposium und NetzwerkWald

Adrian Oncelli

Bellinzona 27.10.2023


Repubblica e Cantone Ticino

Dipartimento del Territorio

Sezione forestale - Ufficio della selvicoltura e degli organismi pericolosi

Sfide principali

- Impossibilità tecnica e finanziaria di intervenire a tappeto
- Boschi post-colturali e/o fortemente condizionati dall'attività antropica
- Cambiamento climatico e globalizzazione: Aumento del rischio e dell'intensità dei disturbi
- Organismi nocivi
- Problematica bosco – selvaggina
- Specie neofite invasive



Gestione vs non-gestione:
Paura di intervenire e
incertezza dei risultati

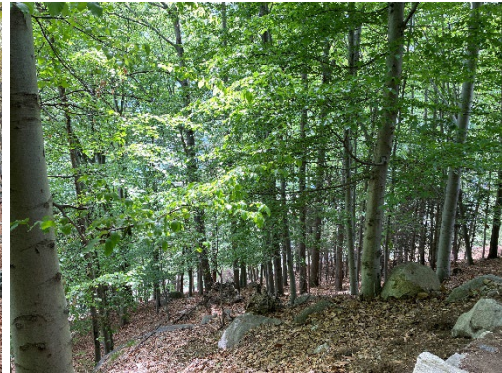
Sfide principali

- Boschi post-colturali e/o fortemente condizionati dall'attività antropica
 - Limiti della selvicoltura naturalistica e margine di manovra selvicolturale
 - Spesso si è confrontati con situazioni molto distanti dalla situazione naturale
- Popolamenti in fase di senescenza/deperimento e/o fuori turno
- Scarsamente strutturati (coetanei, monostrato)
- Limitata diversità di specie (popolamenti puri) e assenza di alberi da seme

Boschi post-culturali



Boschi post-culturali



Cambiamento climatico e globalizzazione

- Cambiamento climatico e globalizzazione: Aumento del rischio e dell'intensità dei disturbi
 - Incendi
 - Tempeste
 - Periodi di siccità prolungata
 - Recrudescenza di vecchie malattie
 - Organismi nocivi

Incendi



Tempeste

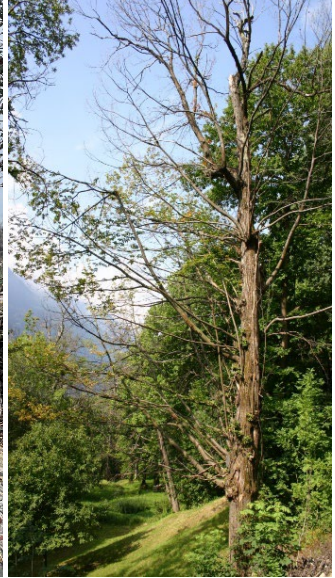


Periodi di siccità prolungata

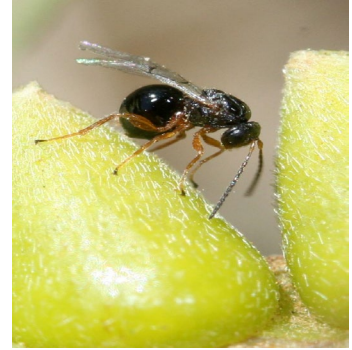


Recrudescenza di vecchie malattie

Mal dell'inchiostro: *Phytophthora cinnamomi* e *P. x cambivora*



Organismi nocivi



Problematica bosco-selvaggina





Problematica bosco-selvaggina

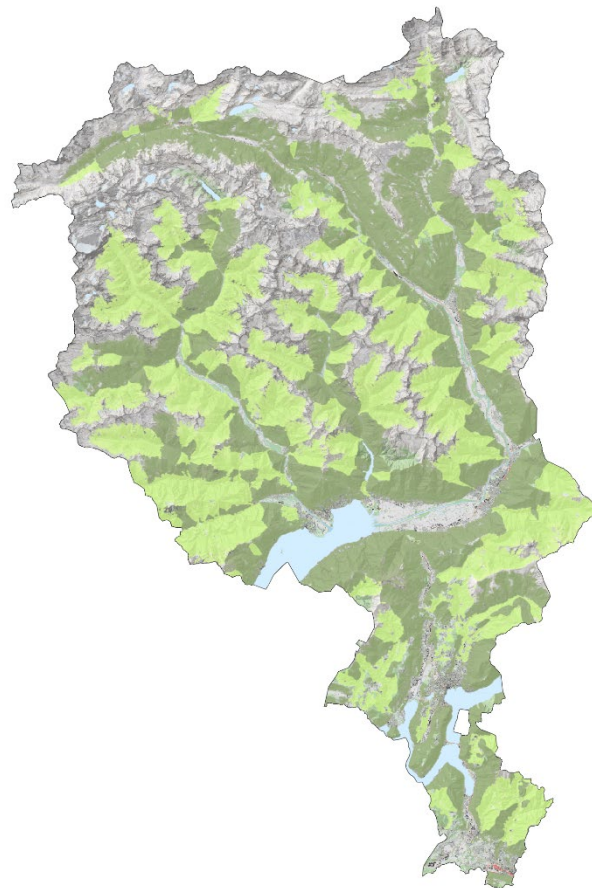
- Eccessiva pressione degli ungulati (i.p. cervo)
 - 1/4 - 1/3 dei boschi di protezione è fortemente influenzato → soglie limite superate per tutte le specie
 - Specie rilevanti per il futuro (abeto bianco, querce, ..) a rischio
 - Effetto selettivo → Propagazione neofite
 - Costi supplementari dovuti a misure suppletive-palliative → difficile correggere la tendenza negativa
 - Sottovalutazione del potenziale delle specie autoctone e ricerca ossessionante di alternative in ottica dei cambiamenti climatici

Problematica bosco-selvaggina

Sovrapposizione tra i boschi di protezione e le zone importanti a livello ecologico per il cervo

Boschi di protezione:

-  Protezione diretta
-  Protezione indiretta



Problematica bosco-selvaggina


Sovrapposizione tra i boschi di protezione e le zone importanti a livello ecologico per il cervo


Boschi di protezione:

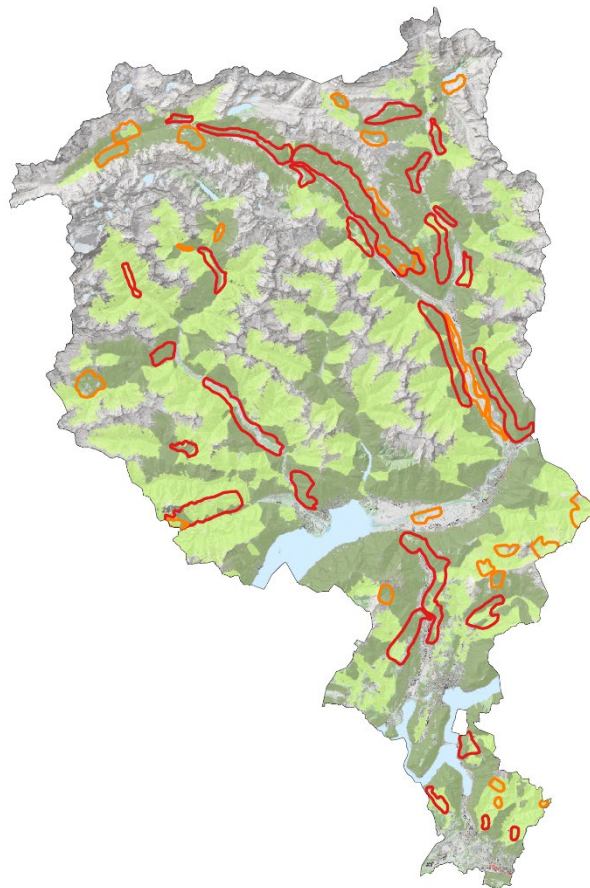
 Protezione diretta

 Protezione indiretta

Zone ecologiche importanti:

 Aree di bramito



 Zone di svernamento





Problematica bosco-selvaggina

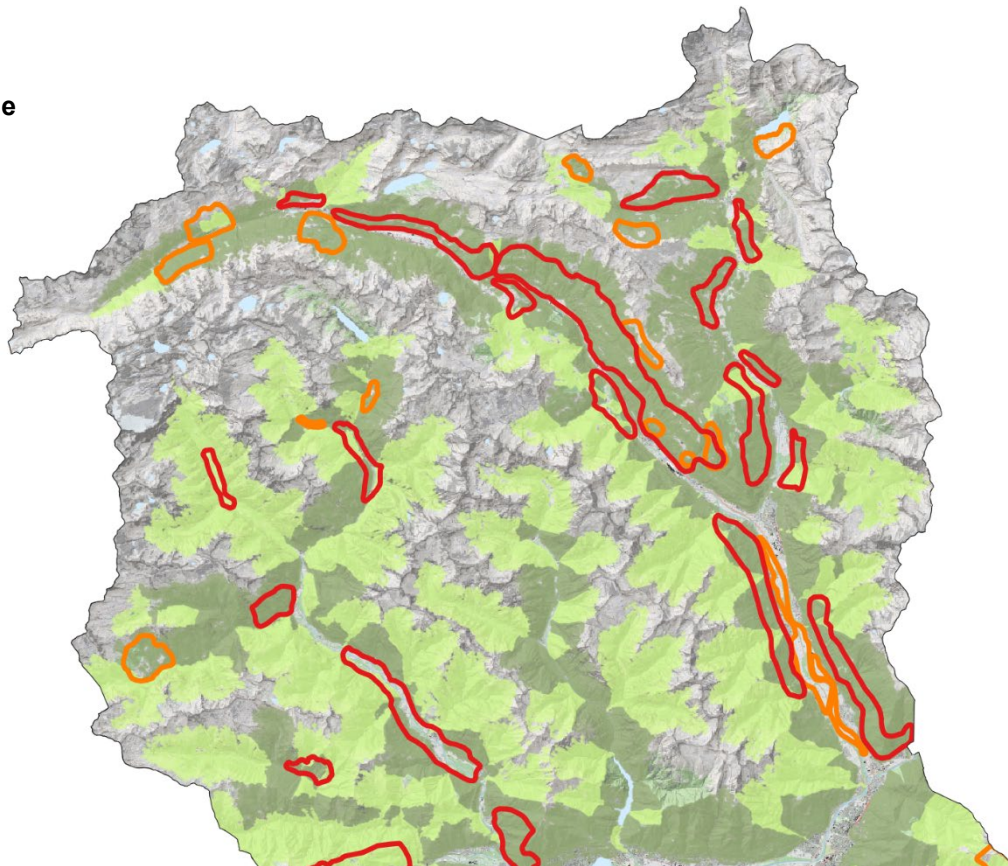
Sovrapposizione tra i boschi di protezione e le zone importanti a livello ecologico per il cervo

Boschi di protezione:

-  Protezione diretta
-  Protezione indiretta

Zone ecologiche importanti:

-  Aree di bramito
-  Zone di svernamento



Problematica bosco-selvaggina

- Difficoltà nel raggiungimento dei piani di abbattimento
 - La caccia così come viene attuata non è in grado di invertire la tendenza
 - Limiti oggettivi di prelievo con attuale sistema
- Prospettive future
 - Necessari cambiamenti significativi a più livelli
 - Necessario superare preconcetti
 - Sensibilizzazione e collaborazione fra i vari attori

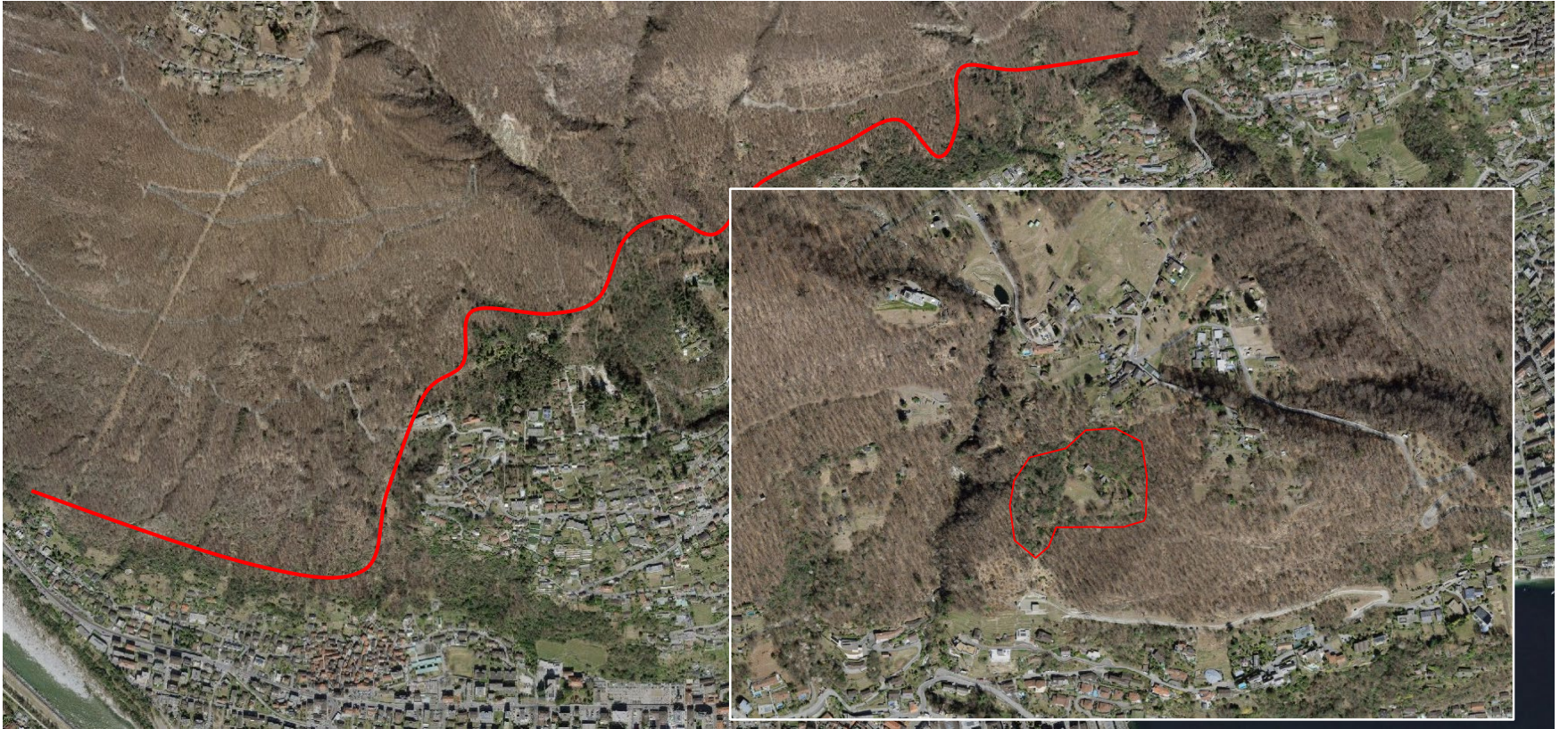
Specie neofite invasive



Specie neofite invasive

- Probabilità elevata di insediamento di specie neofite invasive → Fasce inferiori (< 1'000 (1'200) m s.l.m.)
 - Interventi preventivi e accompagnamento costante indispensabili → cambiamento di pensiero e approccio
- Limiti oggettivi legati all'applicazione dei principi della selvicoltura naturalistica e dei profili NaiS
 - Presenza e mescolanza di specie alloctone → Priorità: Tessitura verticale e orizzontale
 - Tolleranza (temporanea) di specie alloctone

Laurofilizzazione



Laurofilizzazione



Effetti positivi degli interventi selvicolturali

- Miglioramento generale della resilienza-resistenza a lungo termine
- Effetto preventivo nel contesto dei disturbi (es. incendi → biomassa) e degli organismi nocivi (specie meno sensibili)
- Riduzione dei problemi legati alla stabilità
- Ripartizione della pressione degli ungulati
 - Solo in combinazione con la riduzione del numero di ungulati

Effetti positivi degli interventi selvicolturali



Effetti positivi degli interventi selvicolturali



Effetti positivi degli interventi selvicolturali





Grazie per l'attenzione

Repubblica e Cantone Ticino

Dipartimento del Territorio

Sezione forestale - Ufficio della selvicoltura e degli organismi pericolosi



Repubblica e Cantone
Ticino

Foglio per la pratica - Gestione delle neofite invasive per un mantenimento sostenibile delle funzioni del bosco

Symposium und NetzwerkWald

Adrian Oncelli

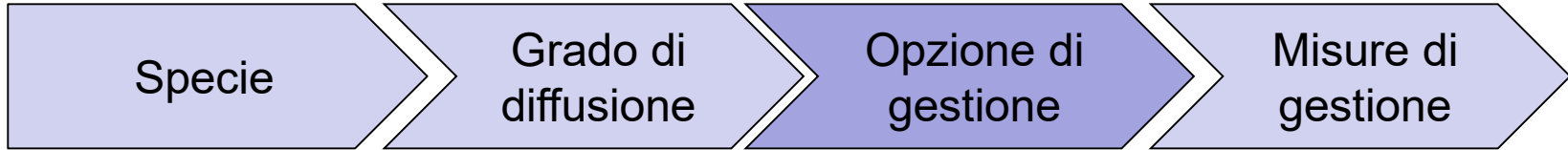
Bellinzona 27.10.2023

Repubblica e Cantone Ticino

Dipartimento del Territorio

Sezione forestale - Ufficio della selvicoltura e degli organismi pericolosi

Strategia neofite invasive



Identificazione delle specie presenti:

- Specie pioniere/eliofile
- Specie sciafile
- Specie rampicanti

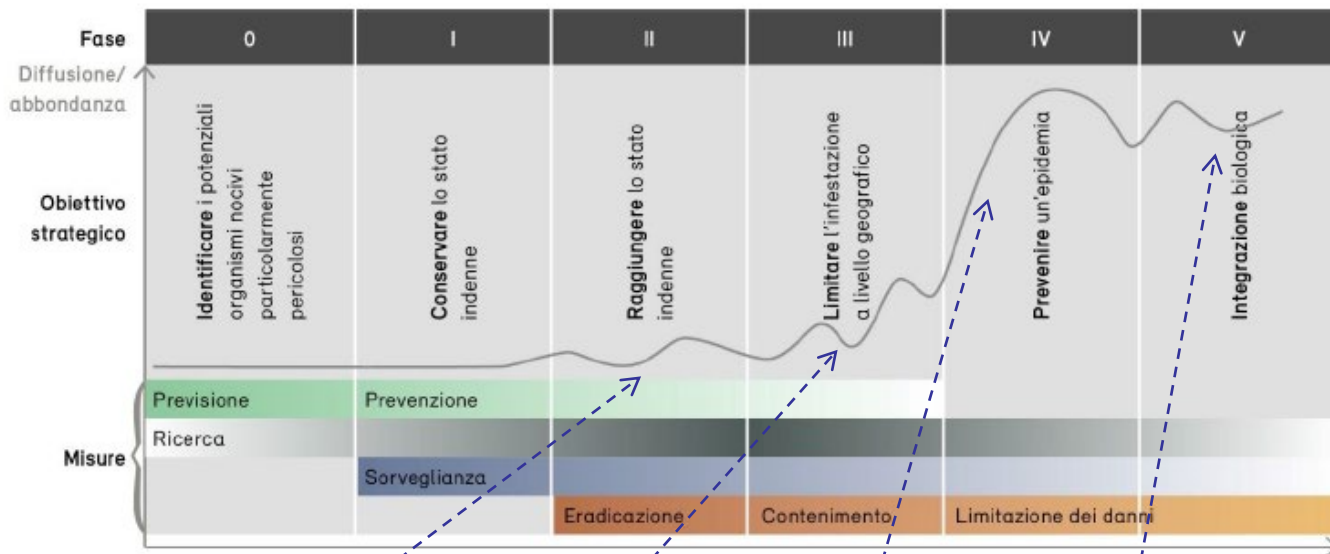


Priorizzazione:

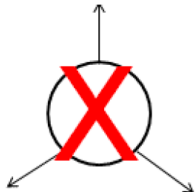
Limitazione delle funzioni ecosistemiche, potenziale di diffusione, diffusione attuale in bosco, oneri di gestione

- *Ailanthus altissima*, *Paulownia tomentosa*, *Rhus typhina*, *Buddleja davidii*, *Pueraria lobata*, *Trachycarpus fortunei*

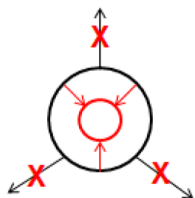
Raccomandazioni strategiche



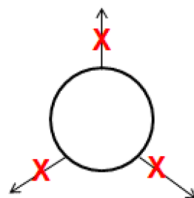
Eradicazione



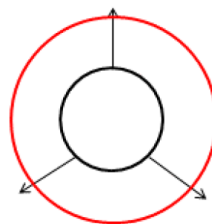
Contenimento



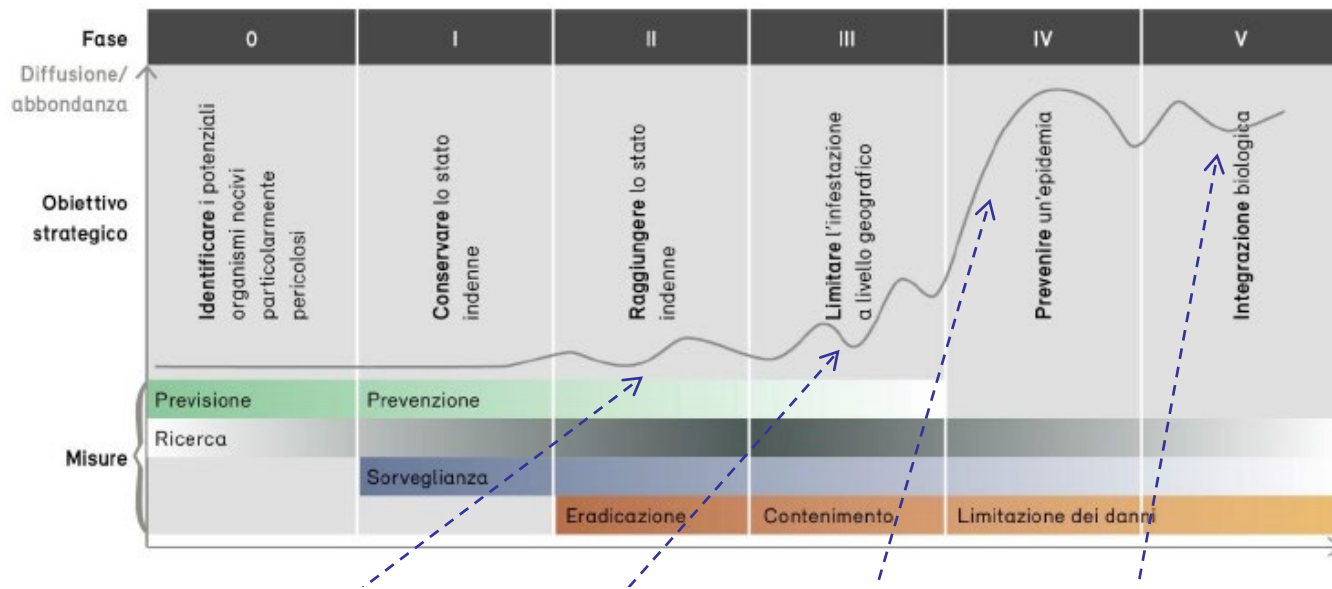
Limitazione dei danni



Selvicoltura differenziata



Raccomandazioni strategiche

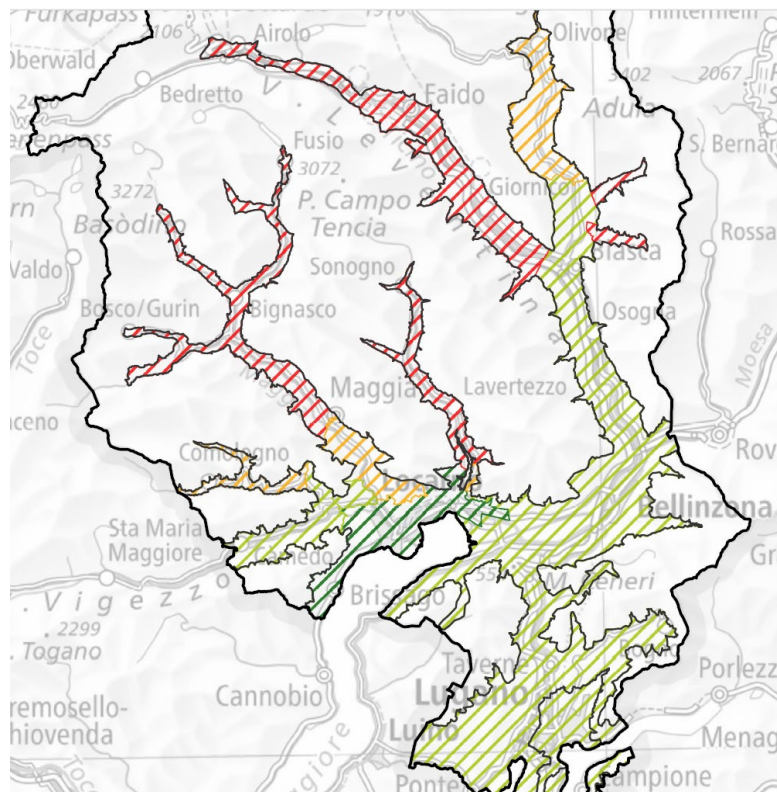
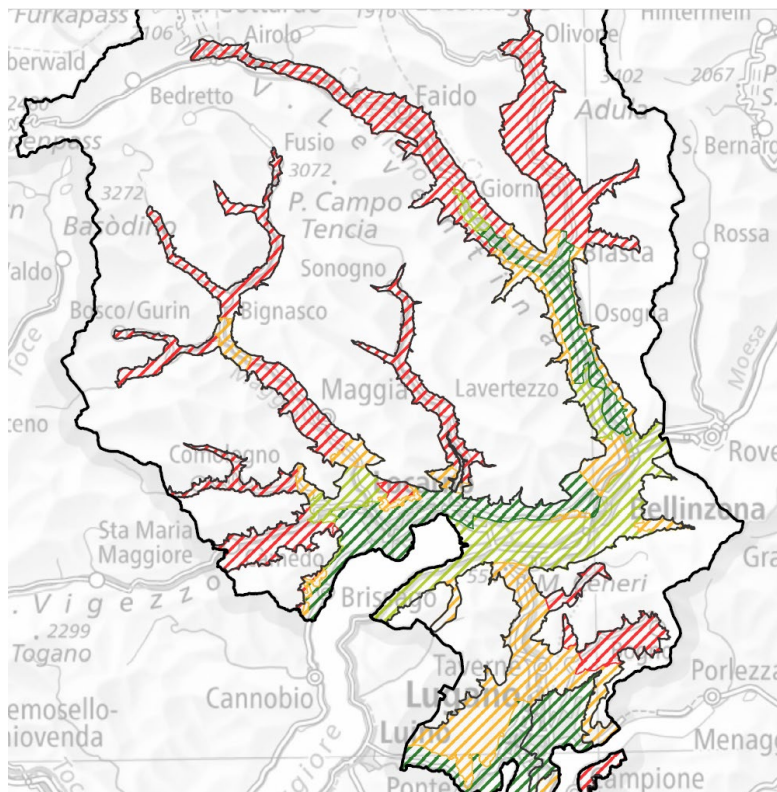


Specie	Opzioni di gestione			
	Eradicazione	Contenimento	Limitazione dei danni	Selvicoltura differenziata
<i>Ailanthus altissima</i>	<u>superficie intera:</u> eliminazione di tutti gli individui	<u>superficie intera:</u> eliminazione degli individui fruttificanti <u>Margine della superficie:</u> eliminazione di tutti gli individui	<u>superficie intera:</u> eliminazione degli individui fruttificanti	Eliminazione puntuale di individui in diretta competizione con alberi autoctoni stabili e vitali e/o per la creazione di buche di rinnovazione

Raccomandazioni strategiche

Ailanthus altissima

Trachycarpus fortunei



-  Eradicazione
-  Riduzione
-  Contenimento
-  Gestione situativa

Raccomandazioni organizzative

- Interventi preventivi di riduzione della capacità di propagazione (i.p. alberi da seme)
- Misure di accompagnamento e monitoraggio costante
- Garantire il monitoraggio a lungo termine (min. 5 anni) dopo un intervento e/o un disturbo
- Comunicazione chiara verso gli enti (obiettivi realistici e misure proporzionate)
- Promozione di un progetto di gestione comunale con una gestione continua coordinata

Raccomandazioni operative





Repubblica e Cantone
Ticino

Grazie per l'attenzione

Repubblica e Cantone Ticino

Dipartimento del Territorio

Sezione forestale - Ufficio della selvicoltura e degli organismi pericolosi

Take home message

- Collaborazione tra ricerca e pratica (temi rilevanti e applicazione dei risultati)
- Promuovere un approccio integrale che tenga conto delle varie dinamiche
- Consapevolezza delle incertezze e capacità di comprensione
- Favorire la comprensione dei problemi da parte dell'opinione pubblica
 - Territorio fortemente boscato → Difficile comprensione
- Intervenire tempestivamente e evitare il punto di non ritorno
- Miglioramenti strutturali essenziali



Repubblica e Cantone
Ticino

Grazie per l'attenzione

Repubblica e Cantone Ticino

Dipartimento del Territorio

Sezione forestale - Ufficio della selvicoltura e degli organismi pericolosi